

TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO

CODICE C.U.P. I21B05000290007
CODICE C.I.G. 017107578C

PROGETTO ESECUTIVO LOTTO B

PROGETTO ESECUTIVO DELLE CAVE DI PRESTITO

CAVA DI GHIAIA E SABBIA NEI COMUNI
DI POZZUOLO MARTESANA E MELZO
STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE
RELAZIONE ILLUSTRATIVA PROGETTI DI CAVA E SIA

I PROGETTISTI



EN GEO S.r.l.
ENGINEERING GEOLOGY

Dr. Geol. Carlo Caleffi
Ordine dei Geologi
della Lombardia n° 554

Dr. Geol. Francesco Cerutti
Ordine dei Geologi
dell'Emilia Romagna n° 691

CONSORZIO ARCOTEEM



Dott. Ing. Sabino Del Balzo
Ordine Ingegneri di Potenza n. 631

CONSORZIO COSTRUTTORI TEEM IL DIRETTORE TECNICO



Dott. Ing. Rocco Magri

RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Dott. Ing. Pietro Mazzoli
Ordine Ingegneri di Parma
n. 821

IL CONCEDENTE



IL CONCESSIONARIO

tangenziale
esterna

DIRETTORE DEI LAVORI

EM./REV	DATA	DESCRIZIONE	ELABORAZIONE PROGETTUALE	CONTR.	APPROVATO
B	30/09/2014	RECEPIMENTO OSSERVAZIONI CAL	CERUTTI	CALEFFI	MAZZOLI
A	01/09/2014	EMISSIONE	CERRUTTI	CALEFFI	MAZZOLI

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

NUM. PROGR.	FASE	LOTTO	ZONA	OPERA	TRATTO OPERA	AMBITO	TIPO ELABORATO	PROGRESSIVA	REV.	DATA:	SCALA:
B7662	E	B	AB3	00000	0	CP	RT	008	B	01/09/2014	



Doc. N.
B7662_E_B_AB3_00000_0_CP_RT_
008_B SIA Pozzuolo Relazione
inquadramento SIA.docx

CODIFICA DOCUMENTO
B7662_E_B_AB3_00000_0_CP_RT_0
08

REV.
B

FOGLIO
2 di 8

INDICE

1.	Introduzione	3
2.	Fasi autorizzative	4
2.1.	Volumi estraibili	5
2.2.	Cronoprogramma	5
3.	Integrazione ed unità del progetto di recupero	7

1. INTRODUZIONE

La presente relazione è stata redatta per illustrare lo stato di fatto delle fasi autorizzative e di coltivazione della cava di sabbia e ghiaia di Pozzuolo Martesana – Melzo a servizio della Tangenziale Est Esterna di Milano, e le successive fasi autorizzative e di escavazione, conseguenti all'approvazione della compatibilità ambientale.

Lo scopo della relazione è quello di chiarire le impostazioni dello Studio di Impatto Ambientale e del Progetto ad esso associato.

A corredo della presente relazione sono stati redatti i seguenti elaborati:

- B7663_E_B_AB3_00000_0_CP_PL_008_A – Corografia – scala 1:25.000
- B7664_E_B_AB3_00000_0_CP_P1_010_A - Planimetria di recupero ambientale dell'area di cava - scala 1:1.000
- B7665_E_B_AB3_00000_0_CP_PL_009_A - Planimetria degli interventi ambientali integrati – scala 1:5.000

2. FASI AUTORIZZATIVE

Il Progetto Definitivo della cava è stato approvato dal CIPE contestualmente all'intero Progetto Definitivo della Tangenziale Est Esterna di Milano, con prescrizioni e raccomandazioni, con delibera n° 51 in data 3 agosto 2011.

Contestualmente alla cava di Pozzuolo Martesana Melzo fu approvata anche la cava di Gorgonzola, sempre a servizio della TEEM.

Nel mesi successivi fu redatto il progetto esecutivo della cava di Pozzuolo, approvato da CAL l'11 aprile 2012. Nel giugno 2012 iniziarono i lavori di escavazione nella cava di Pozzuolo Martesana - Melzo.

La mancata attivazione della Cava di Gorgonzola, legata non a problematiche tecniche, ma all'opposizione locale, con connesse azioni legali, ha tuttavia determinato un deficit di volumi di inerti da rilevato a cui si è deciso di fonte con l'ampliamento della cava di Pozzuolo Martesana – Melzo. E' importante chiarire che l'ampliamento è interamente ricompreso nel perimetro dell'intervento della cava già autorizzata e quindi non comporta nessuna ulteriore sottrazione di suolo.

A tale scopo, in data 75/2013, è stata presentata alla regione Lombardia, domanda di autorizzazione dell'ampliamento, corredata da istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA regionale.

In data 1/7/2013, con Decreto n° 5702, la Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Struttura Cave e Miniere della Regione Lombardia, ha decretato di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

In data 1/8/2013, con Decreto n° 5702, la Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Struttura Cave e Miniere della Regione Lombardia ha autorizzato l'ampliamento.

A seguito di tale autorizzazione, nel mese di agosto del 2013, sono iniziate le attività di predisposizione del terreno e di coltivazione della cava, essendo le aree interessate già in possesso del Contraente Generale per effetto della pubblica utilità comunicata da CAL il 23/04/2013 e del Decreto di occupazione d'urgenza intervenuto il 9/10/2013.

L'autorizzazione della cava, e di conseguenza la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, da parte della Regione Lombardia, è legata all'ottemperanza alla raccomandazione CIPE n° 5:

“Si raccomanda che il concessionario, con il coinvolgimento e la condivisione dei Comuni territorialmente interessati, ricerchi in tempi successivi, seppure compatibili con il rispetto dei tempi stabiliti per la realizzazione dell'intervento, cave di prestito alternative a quelle di Gorgonzola e Melzo/Pozzuolo Martesana previste nel progetto definitivo. Le suddette eventuali cave alternative dovranno:

- a. essere localizzate in ambiti il più possibile adiacenti al tracciato autostradale;*
- b. permettere il reperimento del materiale con costi sostenibili dal Piano Economico Finanziario, comprendendo a tal fine anche le eventuali opere mitigative e compensative.*

In caso la ricerca porti ad un esito positivo con l'ottenimento della compatibilità ambientale delle nuove cave entro la data di inizio lavori dell'Arco TEM da parte del concessionario, si prescrive di soprassedere, in fase realizzativa, alla coltivazione delle suddette cave di Gorgonzola e Melzo/Pozzuolo Martesana previste nel progetto definitivo. L'autorizzazione/concessione delle eventuali cave di prestito alternative dovrà essere rilasciata con la procedura individuata dalla legge regionale 14/98”.

Il MATTM con Determina Direttoriale Prot. DVA-2014-0005315 del 28/2/2014, ha approvato il progetto di ampliamento per un volume di 500.000 mc, ma ha prescritto di assoggettare a VIA il Progetto per i restanti volumi, cioè 615.348 mc rispetto ai 1.115.348 mc autorizzati dalla Regione Lombardia.

Il progetto di escavazione portato in valutazione risulta pertanto quello approvato dalla Regione Lombardia, visto che la cava originale è già stata oggetto di VIA ed è stata approvata dal CIPE. Considerato tuttavia che le attività di scavo residue interessano l'intera cava, lo Studio di Impatto Ambientale ha riguardato l'intero volume residuo scavabile.

2.1. VOLUMI ESTRAIBILI

Di seguito si riporta il riepilogo dai volumi autorizzati e scavati al maggio 2014.

PROGETTO TEEM - CAVA DI PRESTITO POZZUOLO MARTESANA - MELZO

DIMENSIONAMENTO E ITER PROCEDURALE	
Progetto base assoggettato a VIA e approvato CIPE : (Deliberazione CIPE n. 51/2011 del 3/08/2011)	2,510,056 mc
Variante in ampliamento con Verifica esclusione VIA e approvazione Regionale (Decreto Regione Lombardia n° 5702 del 1/07/2013 di verifica esclusione assoggettamento alla procedura VIA e Decreto n° 7382 del 1/08/2013 di Autorizzazione ex art. 38 L.R. 14/98 ampliamento cava)	1,115,348 mc.
(approvati CAL)	(500.000) mc
(assoggettati a procedura VIA-CIPE)	(615.348) mc
Totale Cava	3,625,404 mc.

SITUAZIONE ESCAVAZIONE	
Già scavati al maggio 2014	2,570,318 mc
ancora da scavare al maggio 2014	1,055,086 mc
Totale cava	3,625,404 mc

2.2. CRONOPROGRAMMA

In Tabella 1 si riporta il cronoprogramma delle attività illustrate in precedenza e le possibili fasi di sviluppo successive.

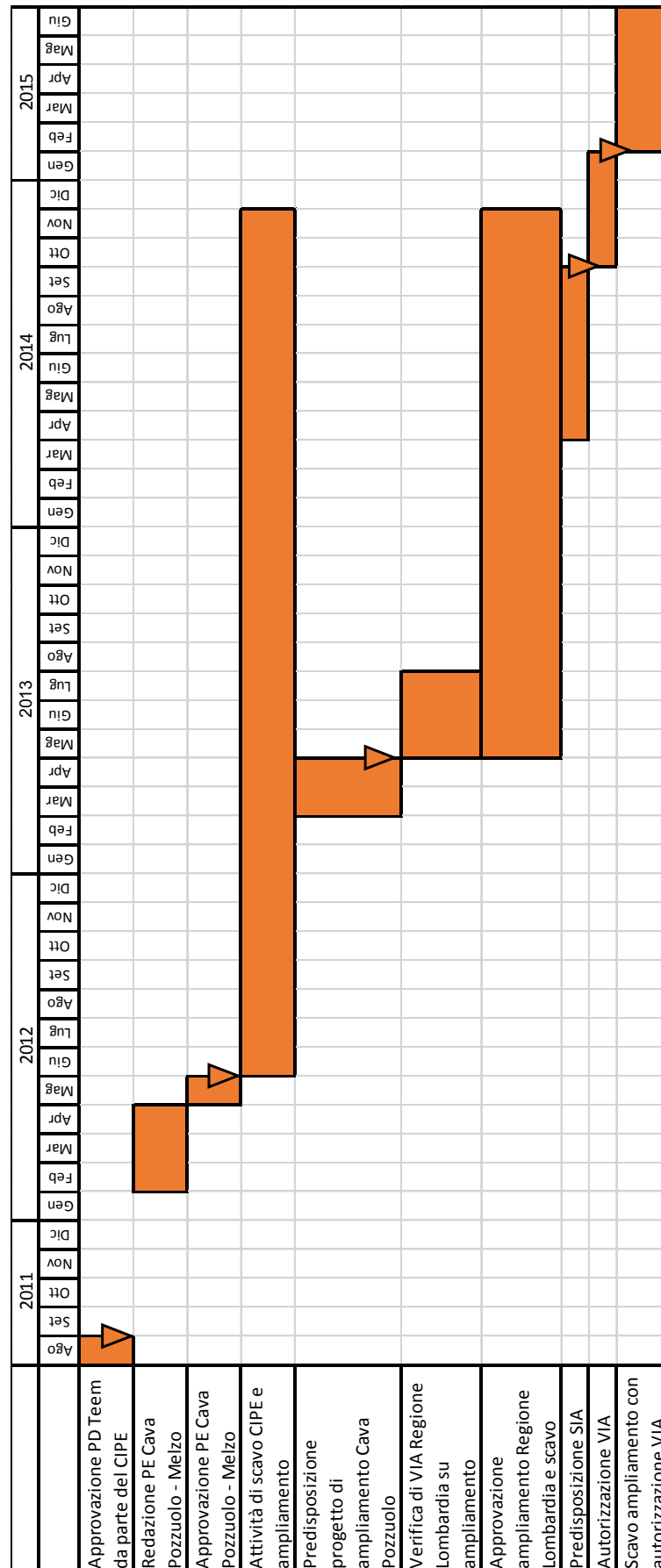


Tabella 1 – Cronoprogramma della attività (▼ milestone)

3. INTEGRAZIONE ED UNITÀ DEL PROGETTO DI RECUPERO

L'ubicazione dell'area di cava Pozzuolo Martesana – Melzo e del relativo ampliamento è riportata in Tav. B7663_E_B_AB3_00000_0_CP_PL_008_A.

In Tav. B7665_E_B_AB3_00000_0_CP_PL_009_A è riportato il progetto di recupero naturalistico dell'area di cava, che integra sia il progetto approvato dal CIPE, che quello approvato dalla Regione Lombardia (cfr. stralcio in Figura 1).

Il progetto di recupero ambientale prevede la rinaturalizzazione del bacino che verrà creato in seguito all'attività estrattiva con le seguenti finalità:

- 1) ricucitura dell'area di cava con il contesto circostante fortemente influenzato dalla realizzazione della nuova Tangenziale Est Esterna e dallo svincolo con la Bre.Be.Mi.; in particolare gli interventi di recupero previsti nel presente progetto sono stati coordinati con le opere di mitigazione/compensazione ambientale previste per le citate infrastrutture viarie;
- 2) creazione di habitat attualmente poco diffusi o del tutto assenti in zona;
- 3) tutela (laddove possibile) della vegetazione arborea significativa esistente;
- 4) creazione di aree naturalistiche insieme ad aree volte maggiormente alla fruizione.

Il progetto di recupero naturalistico della cava di Pozzuolo Martesana - Melzo si integra con altri interventi significativi di riqualificazione ambientale proposti all'interno del Progetto Esecutivo della TEEM e, in particolare, con il Progetto Speciale Ambientale (PSA) n. 8 "Parco locale Alto Martesana".

Tale progetto è situato in prossimità della Tangenziale Esterna Est di Milano (TEEM), nel tratto che va dallo svincolo di Pozzuolo Martesana e la connessione con la BreBeMi (tra le progressive 8+100 e 9+900). L'intervento interessa, nella provincia di Milano, i comuni di Melzo e Pozzuolo Martesana ed è posto all'interno dei confini del PLIS dell'Alto Martesana.

Nell'elaborato B7665_E_B_AB3_00000_0_CP_PL_009_A viene riportato il PSA, unitamente al progetto di cava.



Figura 1 – Planimetria di recupero ambientale